ASIA ONLUS

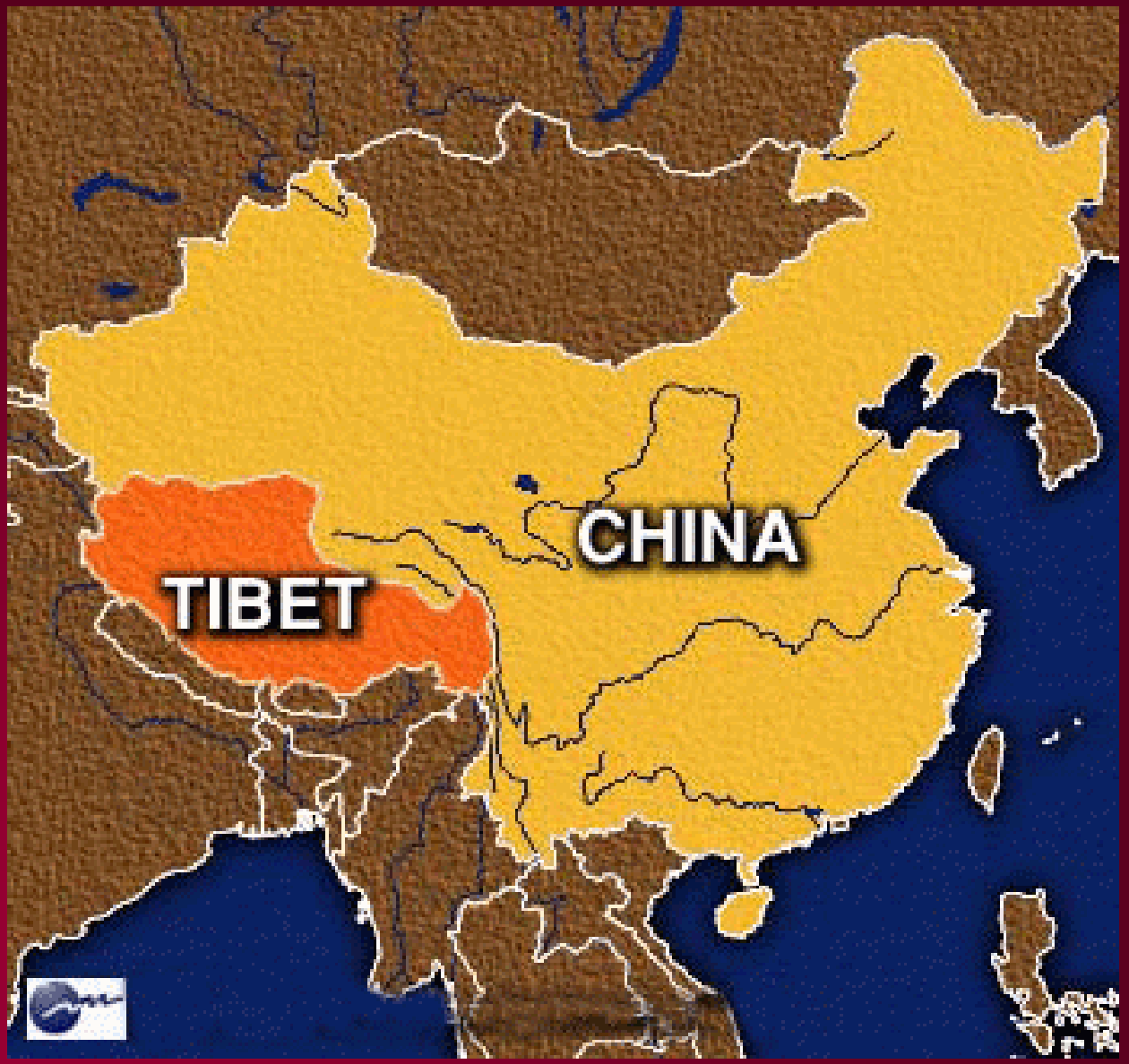
Geografia del Tibet

Ma il Tibet dove è?

Esteso tra il 76° e il 104° meridiano est e, in senso latitudinale, tra il 28° e il 40° parallelo nord, il Tibet (*Bod* in Tibetano, *Xizang* in Cinese) risulta racchiuso tra la Cina ed il sub-continente indiano.

L'estensione territoriale (1.228.400 Km2) è all'incirca la stessa dell'Europa Occidentale

ASIA ONLUS



ASIA ONLUS

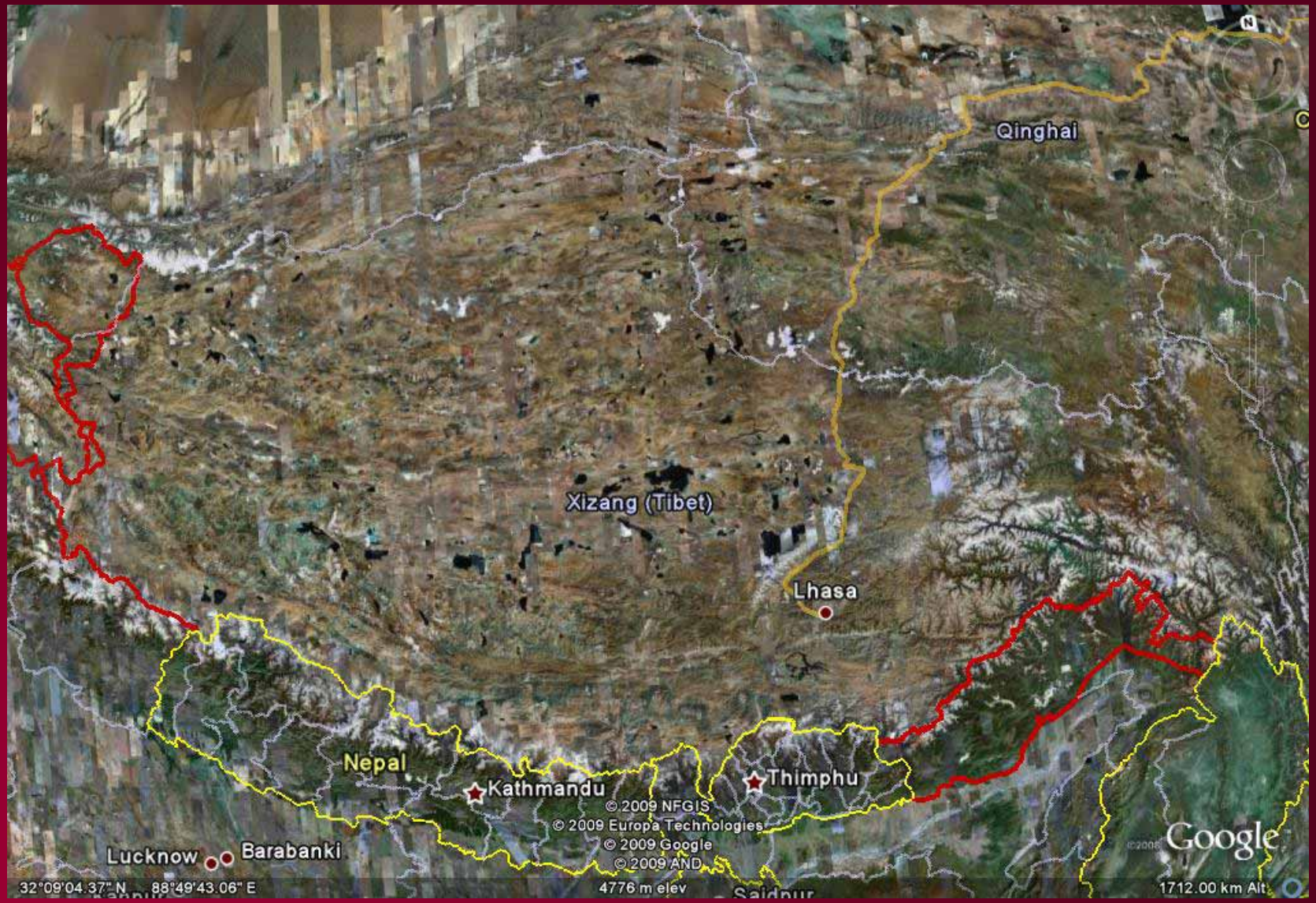
Urumqi
Turfan
Kashgar
XINJIANG UYGUR
Dunhuang
GANSU
MONGOLIA INTERNA
HEILONGJIANG
Harbin
Changchun
JILIN
Shenyang
LIAONING
Pechino
Hohhot
Tianjin
HEBEI
Yinchuan
Taiyuan
Shijiazhuang
SHANXI
Xining
NINGXIA HUI
Jinan
SHANDONG
Tai'an
Qufu
Shaolin
QINGHAI
Lanzhou
Luoyang
Kaifeng
Zhengzhou
SHAANXI
Xi'an
HENAN
JIANGSU
Nanchino
ANHUI
Shanghai
Suzhou
TIBET
Xigatze
Lhasa
Gyangtze
SICHUAN
Chengdu
Leshan
Emeishan
Dazu
Zhongdian
Chongqing
Lijiang
HUBEI
Wuhan
Hefei
Yichang
Hangzhou
Nanchang
ZHEJIANG
HUNAN
Changsha
GUIZHOU
JIANGXI
FUJIAN
Fuzhou
Guiyang
Dali
YUNNAN
Kunming
Guilin
GUANGXI ZHUANG
Xiamen
TAIWAN
GUANGDONG
Guangzhou
Nanning
Macao
Hong Kong
HAINAN
Haikou
Sanya

Politicamente confina a nord e a est con le regioni cinesi del Xinjiang, Qinghai, Sichuan e Yunnan, a sud con il Myanmar, l'India, il Bhutan e il Nepal, a ovest con l'India.

Tibet politico e Tibet geo-culturale

L’insieme delle alte catene montuose che lo costituiscono, fa sì che il Tibet sia una delle regioni più isolate del pianeta.
I tre quinti dell’altopiano sono situati a oltre 3.500 metri di altitudine, circondati da massicci sistemi montuosi che generalmente superano i 6.000 metri.

ASIA ONLUS


Qinghai
Xizang (Tibet)
Lhasa
Nepal
Kathmandu
Thimphu
Lucknow
Barabanki
© 2009 NFGIS
© 2009 Europa Technologies
© 2009 Google
© 2009 AND
32°09'04.37" N 88°49'43.06" E
4776 m elev
Google
1712.00 km Alt

Convenzionalmente si è soliti dividere la zona in quattro macro-regioni:

- Amdo;
- Kham;
- Tibet centrale;
- Tibet occidentale.

ASIA ONLUS

Kashgar
CHINA
Xinjiang
East-Tibet Map
CHINA
Qinghai
Xining
Lanzhou
Gansu
Amdo
Amnye Machen
Labrang
Tibet /Xizang
Autonomous Region
(TAR)
Ngari
TIBET
Tsaparang
Kailash
Tsang
LHASA
Ü
Shigatse
Mt.Everest
Kathmandu
NEPAL
INDIA
Thimphu
SIKKIM
BHUTAN
BANGLADESH
Khram
TIBET 1906
Chamdo
Chengdu
Sichuan
Kawa Karpo
MYANMAR
Yunnan
CHINA
Kunming

L’Amdo

La regione dell’Amdo copre la maggior parte dell’altopiano (circa 800.000 km2), e si estende tra il Kunlun e la catena montuosa del Trans-himalaya, a sud.

Il Kham

La regione del Kham presenta una rilevante diminuzione dell'altezza media rispetto al resto dell'altopiano. E' composta da un insieme di valli a 1.000 metri di altitudine che si inoltrano tra cordoni di altipiani (3.500-5.000 metri di altitudine) dominati da catene di 6.000 metri.

La zona è interessata dall'attività del monsone estivo proveniente dall'Assam. La stagione delle piogge dura da Giugno a Settembre.

- Il Kham è la zona più calda e umida del Tibet; possiede, pertanto, la più alta concentrazione di piante e animali rari dell'intero altopiano.
- Per quanto concerne la fauna, sono presenti tra gli altri: panda rossi, antilopi indiane, fagiani comuni e fagiani cornuti; relativamente alla flora, la regione vanta ben 190 specie di rododendri, 110 tipi di genziane e 120 specie di primule, per non parlare della presenza di fiori rari quali il papavero blu.

ASIA
ONLUS

ASIA ONLUS

Il Tibet Centrale

Il Tibet Centrale è composto principalmente dalle due province di Tsang e Ü.

Questa zona corrisponde alla valle dello Tsangpo (alto Brahmaputra).

In questa zona si trovano le città principali: Lhasa, Zhigatse e Gyantse.

Lhasa

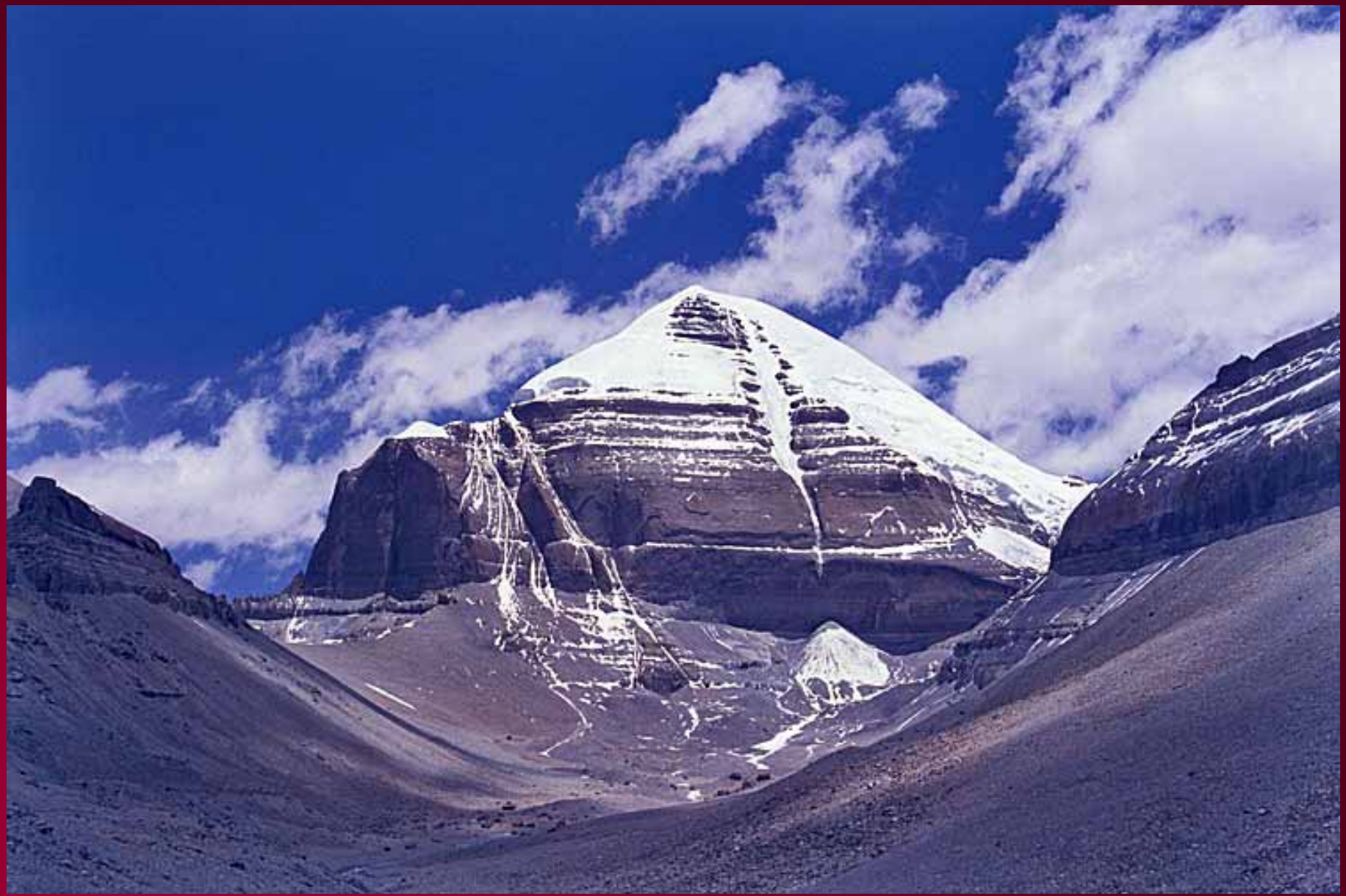
Gyantse

Il Tibet Occidentale

Corrisponde principalmente alla regione di Ngari, zona prevalentemente brulla e arida, in cui le condizioni di vita sono estremamente difficili.

In questa regione, ed esattamente dalla catena del monte Kailash (6.714 metri, in tibetano: Gang Rinpoche, ovvero “prezioso gioiello di neve”), nell’estremità occidentale, nascono i quattro più grandi fiumi del sub-continente, il Gange, l’Indo, il Sutlej, e il Brahmaputra.

ASIA
ONLUS



ASIA
ONLUS

L’idrografia del Tibet

Nascono qui alcuni dei più grandi fiumi dell’Asia.

Tra i tanti, si possono ricordare: il Brahmaputra, l’Indo, il Mekong, il Fiume Azzurro (Yangtze), il Fiume Giallo.
Questi fiumi, una volta lasciato il Tibet bagnano **l’India, la Cina, il Pakistan, il Nepal, il Buthan, il Bangladesh, il Myanmar, la Tailandia, il Laos e la Cambogia**, assicurando, insieme ai loro tributari, il fabbisogno idrico necessario a milioni di persone.

Sutlej
Yellow
Pakistan
Indus River
TIBETAN PLATEAU
CHINA
Tsangpo
Yangtze Chang Jiang
Nepal
Bhutan
Ganges
INDIA
Irrawaddy
Salween
Mekong
Bangladesh
Myanmar
Vietnam
Laos
South China Sea
Philippines
Bay of Bengal
Thailand
Cambodia
Indian Ocean
MAP: TERRELL ROBBINS | THESTUDIO23.NET FOR CIRCLE OF BLUE

E’ stato calcolato che i fiumi che nascono in Tibet **assicurano la vita al 47% della popolazione mondiale e all’85% della popolazione del continente asiatico**

La grande ricchezza idrografica del Tibet si deve anche all'alto numero di **laghi** presenti nel territorio. Alcuni di questi sono considerati sacri dai tibetani, come lo **Yamdrok tso** (tso in tibetano significa lago), il **Lhamo La tso**, il **Nam tso** ed il **Manasorovar**.

Secondo la tradizione tibetana, i fiumi e i laghi sono popolati dai *lu*, spiriti-serpente a guardia di tesori nascosti.

Yamdrok tso – il “Lago Scorpione”

Il Lago Yamdrok visto dall’alto…riuscite a intravedere la coda e le tenaglie?

Il Lago Manasorovar con il Monte Kailash sullo sfondo

Vista satellitare dei laghi Manasorovar e Rakshastal

Il patrimonio naturale

Il fatto di essere rimasto pressoché isolato fino alla prima metà del ventesimo secolo, ha fatto sì che il Tibet divenisse un enorme giardino pullulante di animali.

Nonostante negli ultimi anni il Paese sia stato interessato da politiche di modernizzazione per nulla attente alle questioni ambientali rimane ingente il numero di animali selvatici rari ed in via d'estinzione, quali il leopardo delle nevi, il leopardo maculato, l'orso nero himalayano, lo yak selvatico, il cervo muschiato, la gazzella tibetana, l'antilope tibetana, la lepre dell'Himalaya, il panda gigante, il panda rosso, il montone blu.

ASIA
ONLUS

ASIA
ONLUS

Risorse del sottosuolo

- Il Tibet è altresì ricco di **risorse minerali**; nel sottosuolo vi sono 126 tipi di minerali,tra i quali cromite, litio, borace, ferro e oro. Ci sono anche risorse di gas, argento, zinco, titanio, vanadio, rame e cesio.
- Il Tibet possiede inoltre i maggiori giacimenti di **uranio** del mondo, mentre i giacimenti di **petrolio** della regione dell'Amdo consentono l'estrazione annuale di più di un milione di tonnellate di greggio.